



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411

Reg. delibere n. 11

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.). DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **quattordici** del mese di **maggio**, alle ore **20:30** convocata in seguito a regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, nella solita sala delle adunanze, come appresso:

Pre/Ass

Contri Maria Luisa	P	Fiorio Luca	P
Dalla Riva Sandra	P	Bello Edoardo	P
Nordera Alberto	P	Bacco Carlo	P
Giordani Vittorio	P		

Partecipa alla riunione senza diritto di voto,
l'assessore esterno sig. Zenari Ruggero che risulta Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Zampicinini Gabriella

La Dott.ssa Contri Maria Luisa, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.). DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta come segue:

“Determinazione aliquote per l'anno 2014 della T.A.S.I. (Tassa sui servizi indivisibili). I servizi alla cui concorrenza di copertura è rivolta la T.A.S.I. sono: la manutenzione delle strade e del verde pubblico, la polizia municipale, l'illuminazione pubblica, lo sport e la cultura; i costi di tali servizi, secondo il consuntivo 2013 di spesa corrente, ammontano a 108.800 €, l'incasso previsto è di € 23.000. Si è ritenuto di limitare la T.A.S.I. alle abitazioni principali e le relative pertinenze (una per categoria catastale C2, C6, C7) ogni altro cespite nel nostro comune è escluso dalla T.A.S.I.; l'aliquota imposta è quella minima del 1xmille senza alcuna detrazione. La T.A.S.I. si calcola sul dato catastale e deve essere autoliquidata per legge da parte del contribuente in due rate 16/06 e 16/12”.

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri Comunali:

Il Consigliere Bello Edoardo chiede alcuni chiarimenti sulla tassazione proposta.

“Il Segretario Comunale dà lettura della proposta di delibera evidenziando che viene stabilita l' aliquota T.A.S.I. limitatamente all'immobile principale e alle pertinenze dell'abitazione principale dell'1 per mille. Tutto il resto la tassazione è zero.”

Esaurita la discussione.

Premesso che la Legge n. 147/2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”, all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Dato atto che l'Imposta Unica Comunale si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria) per la componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, ad esclusione delle abitazioni principali;
- **T.A.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili) per la componente servizi, a carico **sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile**, per servizi indivisibili comunali, ivi comprese le abitazioni principali;
- **T.A.R.I.** (Tassa sui Rifiuti) per il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Tenuto conto della seguente suddivisione per “titoli” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 – Legge di Stabilità 2014:

- commi da 639 a 640 – I.U.C.;
- DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 14-05-2014 Cazzano di Tramigna
Pag. 2

- commi da 641 a 668 TA.RI.;
- commi da 669 a 681 TA.S.I.;
- commi da 682 a 705 – disciplina generale.

Visto il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 dove è indicato che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TA.RI. in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia e le aliquote TA.S.I. in conformità con i servizi e i costi individuati per i servizi indivisibili con la possibilità di differenziazione in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Considerato che i Comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 691, della L. 147/2013, possono, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 446/97, affidare l'accertamento e la riscossione della TA.RI., ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e riscossione dell'I.MU..

Espresso che il Comune di Cazzano di Tramigna si è già adoperato per operare tramite riscossione diretta, avendo approvato la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2013.

Rilevato che:

- il presupposto del Tributo sui Servizi Indivisibili è il possesso o la detenzione di “fabbricati”, ivi compresa l'abitazione principale, ivi compresi i fabbricati strumentali all'attività agricola e i fabbricati rurali a uso abitativo, di “aree edificabili”, siti nel territorio del Comune di CAZZANO DI TRAMIGNA, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.
- La TA.S.I. deve intendersi espressamente riferita ai servizi indivisibili offerti dal Comune di CAZZANO DI TRAMIGNA.
- I servizi alla cui sola concorrenza è direttamente volta la TA.S.I. con il proprio gettito, sono quelli di cui usufruisce la generalità della cittadinanza, come la *manutenzione delle strade* e del *verde pubblico*, la *polizia locale*, l'*illuminazione pubblica*, lo *sport* e la *cultura*.
- La TA.S.I. è limitata *ex lege* alla concorrenza della copertura dei costi dei servizi indivisibili, essendo di gran lunga corrisposta secondo i vincoli normativi dell'Imposta Municipale Propria.

- **Ogni riferimento** normativo inerente la tipologia e le modalità di utilizzo delle entrate comunali a copertura dei servizi indivisibili va inteso *in primis* riferito ai documenti municipali istituzionalmente volti – per vocazione di legge e per natura – alla dimostrazione dell'utilizzo delle risorse municipali, ossia al bilancio preventivo e soprattutto al rendiconto, oltre che alle relazioni di corredo e *in secundis* all'atto di deliberazione delle aliquote TA.S.I..

Ripresi i costi dei servizi indivisibili sopra evidenziati, secondo l'analisi funzionale di consuntivo 2013 di spesa corrente, quantificati in:

Tipologia di costo	Quantificazione
<i>manutenzione delle strade</i>	€ 67.526,17
<i>verde pubblico</i>	€ 1.000,00
<i>polizia locale</i>	€ 1.800,00
<i>illuminazione pubblica</i>	€ 22.279,63
<i>sport</i>	€ 7.698,00
<i>cultura</i>	€ 8.500,00

Dato atto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, possono ai sensi del combinato disposto dei commi 676-677-678 della Legge 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TA.SI. previste per legge, atteso che:

1. L'aliquota di base *ex lege* della TA.S.I. è pari all'1 per mille.
2. Con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può essere ridotta l'aliquota TA.S.I. fino all'azzeramento.
3. La somma tra l'aliquota della TA.S.I. e quella dell'I.M.U. non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
4. Per il 2014, l'aliquota massima TA.S.I. non può eccedere il 2,5 per mille.
5. Per il 2014, i limiti stabiliti dai punti 3 e 4 possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate,

detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TA.S.I. equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'I.MU. relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'rt. 13, del D.L. 201/2011 (come conv.).

6. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TA.S.I. non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Preso atto che ai sensi dell'art. 1, comma 688 della legge n. 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma due rate a scadenza semestrale ed in modo differenziato, con riferimento alla TA.RI. ed alla TA.S.I.;

Ritenuto di determinare le aliquote per l'anno 2014 come segue:

- immobili destinati ad **abitazione principale**, ovvero sia il fabbricato iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore – *nell'accezione I.MU. (titolare del diritto di proprietà o esclusivamente altro diritto reale quali l'usufrutto, abitazione, ...)* – e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente: **1 per mille;**
- pertinenze dell'abitazione principale – *nell'accezione I.MU. e quindi una per categoria catastale C2, C6, C7, nel numero massimo di tre* – anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo: **1 per mille.**

- ogni altro fabbricato che non costituisca abitazione principale del proprietario dell'immobile o titolare di altro diritto reale su di esso: **0 per mille;**
- immobili categoria D10 e strumentali all'attività agricola: **0 per mille;**
- immobili di categoria A10: **0 per mille;**
- immobili gruppo B e D (con esclusione categoria D10): **0 per mille;**
- immobili categoria C1, C3, C4 e C5: **0 per mille;**
- aree fabbricabili: **0 per mille.**

Valutato che al fine di rendere maggior pregio al criterio di equità fiscale, si rende opportuno non introdurre alcuna detrazione d'imposta, per cui il calcolo TA.S.I. percuoterà **tutti i**

contribuenti possessori di abitazione principale e pertinenze, in funzione del valore catastale dei propri immobili.

Considerato che le aliquote di cui sopra rispettano il vincolo previsto dall'art. 1, comma 677, della Legge 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della T.A.S.I. e dell'I.M.U. per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, è rispettato;

Preso atto delle scadenze stabilite dal Regolamento I.U.C., approvato con delibera consiliare e precisamente delle rate scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre;

Visti:

- il D.M. 19 dicembre 2013 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- il D.M. 13 febbraio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- Il D.M. 29 aprile 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali.

Ritenuto di stimare per l'anno 2014 un gettito complessivo atteso in € 23.000,00.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2014;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

- il Decreto Legislativo n. 507/93;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Legge n. 147/2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i favorevoli pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi dell’art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 5; contrari n.---; astenuti n. 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista “Insieme Bello Edoardo Sindaco”); espressi da n. 7 Consiglieri votanti:

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
2. **Di esporre che:**
 - il presupposto della **TA**ssa sui **Servizi Indivisibili** è il possesso o la detenzione di “fabbricati”, ivi compresa l’abitazione principale, ivi compresi i fabbricati strumentali all’attività agricola e i fabbricati rurali a uso abitativo, di “aree edificabili”, siti nel territorio del Comune di CAZZANO DI TRAMIGNA, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.
 - La TA.S.I. deve intendersi espressamente riferita ai servizi indivisibili offerti dal Comune di CAZZANO DI TRAMIGNA.
 - I servizi alla cui sola concorrenza è direttamente volta la TA.S.I. con il proprio gettito, sono quelli di cui usufruisce la generalità della cittadinanza, come la *manutenzione delle strade e del verde pubblico, la polizia locale, l’illuminazione pubblica, lo sport e la cultura.*
 - La TA.S.I. è limitata *ex lege* alla concorrenza della copertura dei costi dei servizi indivisibili, essendo di gran lunga corrisposta secondo i vincoli normativi dell’Imposta Municipale Propria.
 - **Ogni riferimento** normativo inerente la tipologia e le modalità di utilizzo delle entrate comunali a copertura dei servizi indivisibili va inteso *in primis* riferito ai documenti municipali istituzionalmente volti – per vocazione di legge e per natura – alla dimostrazione dell’utilizzo delle risorse municipali, ossia al bilancio preventivo e

soprattutto al **rendiconto**, oltre che alle relazioni di corredo e *in secundis* all'atto di deliberazione delle aliquote TA.S.I..

3. **Di riprendere** i costi dei servizi indivisibili sopra evidenziati, secondo l'analisi funzionale di consuntivo 2013 di spesa corrente, quantificati in:

Tipologia di costo	Quantificazione
<i>manutenzione delle strade</i>	€ 67.526,17
<i>verde pubblico</i>	€ 1.000,00
<i>polizia locale</i>	€ 1.800,00
<i>illuminazione pubblica</i>	€ 22.279,63
<i>Sport</i>	€ 7.698,00
<i>Cultura</i>	€ 8.500,00

4. **Di determinare** le aliquote per l'applicazione del Tributo Servizi Indivisibili (TA.S.I.) per l'anno 2014 come segue:

- immobili destinati ad **abitazione principale**, ovverosia il fabbricato iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore – *nell'accezione I.MU. (titolare del diritto di proprietà o esclusivamente altro diritto reale quali l'usufrutto, abitazione, ...)* – e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente: **1 per mille**;
- pertinenze dell'abitazione principale – *nell'accezione I.MU. e quindi una per categoria catastale C2, C6, C7, nel numero massimo di tre* – anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo: **1 per mille**.

- ogni altro fabbricato che non costituisca abitazione principale del proprietario dell'immobile o titolare di altro diritto reale su di esso: **0 per mille**;
- immobili categoria D10 e strumentali all'attività agricola: **0 per mille**;
- immobili di categoria A10: **0 per mille**;
- immobili gruppo B e D (con esclusione categoria D10): **0 per mille**;
- immobili categoria C1, C3, C4 e C5: **0 per mille**;

- aree fabbricabili: **0 per mille.**

5. **Di non ammettere** alcuna detrazione d'imposta.
6. **Di dare atto** che le aliquote di cui al punto precedente rispettano il vincolo previsto dall'art.1, comma 677 della Legge 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della T.A.S.I. e dell'I.M.U. per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, è rispettato.
7. **Di prendere atto** delle scadenze stabilite dal Regolamento I.U.C., approvato con delibera consiliare e precisamente delle rate scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre;
8. **Di delegare** il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria - Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione e del regolamento in oggetto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco-Presidente;

Considerata l'urgenza di dar corso agli ulteriori adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Con voti favorevoli n. 5; contrari n.--; astenuti n. 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista "Insieme Bello Edoardo Sindaco"); espressi da n. 7 Consiglieri votanti:

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.). DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.

PARERE: in ordine alla Regolarita' tecnica

**Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella**

PARERE: in ordine alla Regolarita' contabile

**Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Contri Maria Luisa

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Zampicinini Gabriella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE R.P. N. 197

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata all'albo online il 16 MAG. 2014 e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Cazzano di Tramigna, li

16 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Zampicinini Gabriella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il _____.

Cazzano di Tramigna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Gabriella Zampicinini